



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13/04/2012

=====

ADDI' 13/04/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** COMISSIS

ASSENTI: SENTINELLI

DELIBERAZIONE N. 154

Oggetto:

Definizione dei criteri e delle modalità di accesso al "Fondo per prevenire il dissesto finanziario dei comuni". Istituzione e funzionamento della Commissione tecnica di supporto per la valutazione delle domande di concessione ed individuazione delle procedure e dei parametri di controllo a cui si sottoporrà l'ente beneficiario del contributo per prevenire il dissesto finanziario.



154 13 APR. 2012 R.

Oggetto: Definizione dei criteri e delle modalità di accesso al "Fondo per prevenire il dissesto finanziario dei comuni". Istituzione e funzionamento della Commissione tecnica di supporto per la valutazione delle domande di concessione ed individuazione delle procedure e dei parametri di controllo a cui si sottoporrà l'ente beneficiario del contributo per prevenire il dissesto finanziario.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al bilancio, programmazione economico-finanziaria e partecipazione, di concerto con l'Assessore ai rapporti con gli enti locali e politiche per la sicurezza;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTO l'art. 117 della Costituzione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

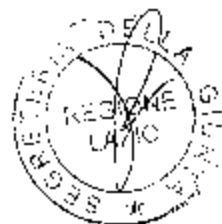
VISTO il regolamento 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni, concernente "Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 concernente: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2011, concernente: "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

VISTA la legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 concernente: "Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 19, concernente "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2012";



VISTA la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 20, concernente "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2012";

VISTA la Parte II, Titolo VIII, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) e successive modifiche e dei parametri di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 24 settembre 2009 (Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2010-2012);

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 76, della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 prevede: *"La Regione, al fine di prevenire il rischio di dissesto finanziario nonché le gravi situazioni di disequilibrio di bilancio da parte dei comuni, istituisce il Fondo per prevenire il dissesto finanziario dei comuni."*

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 77, della legge regionale 13 agosto 2011, n.12 prevede: *"Il fondo di cui al comma 76 è finalizzato alla concessione di contributi straordinari per il risanamento economico-finanziario dei comuni con una situazione di rischio di dissesto finanziario riferibile, negli ultimi due esercizi finanziari ai seguenti indicatori:*

- a) *utilizzo continua dell'anticipazione di tesoreria;*
- b) *disequilibrio strutturale della parte corrente del bilancio;*
- c) *disavanzo di amministrazione."*

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 78 della legge regionale 13 agosto 2011, n.12 prevede: *"Con deliberazione della Giunta regionale, da adottarsi entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, su proposta dell'assessore al bilancio di concerto con l'assessore agli enti locali, sentite le commissioni consiliari competenti, sono stabiliti:*

- a) *i criteri e le modalità per l'accesso al fondo, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di cui al Titolo VIII del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) e dei parametri di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 24 settembre 2009 (Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2010-2012);*
- b) *l'istituzione e il funzionamento della Commissione tecnica di supporto per la valutazione delle domande di concessione, nella cui composizione deve essere garantita la partecipazione di un dipendente regionale con qualifica dirigenziale in servizio presso le strutture organizzative interne all'assessorato competente in materia di bilancio e di due esperti in materia di gestione economica e contabile degli enti locali delle Amministrazioni Centrali;*



154 13 APR. 2012 A

c) le procedure ed i parametri di controllo a cui il Comune beneficiario deve sottoporsi nel biennio successivo al ricevimento dell'apposito contributo."

RAVVISATA la necessità, ai fini dell'attivazione del fondo per prevenire il dissesto finanziario dei comuni, di definire i criteri e le modalità di accesso al fondo;

RAVVISATA la necessità, ai fini dell'attivazione del fondo per prevenire il dissesto finanziario dei comuni, di individuare le procedure e le modalità di monitoraggio degli enti beneficiari del contributo regionale;

RAVVISATA la necessità, ai fini dell'attivazione del fondo per prevenire il dissesto finanziario dei comuni, di istituire una Commissione tecnica di supporto per la valutazione delle domande di concessione;

PRESO ATTO che alla predetta Commissione tecnica sarà garantita la presenza di un dipendente regionale con qualifica dirigenziale in servizio presso le strutture organizzative interne all'assessorato competente in materia di bilancio e due esperti in materia di gestione economica e contabile degli enti locali delle amministrazioni centrali;

CONSIDERATO che la partecipazione alla Commissione tecnica dei componenti esterni come sopra individuati, avverrà ai sensi del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 2003, n. 174;

CONSIDERATO che è intenzione dell'Amministrazione regionale, porre in essere tutte le azioni necessarie ai fini dello snellimento e semplificazione dell'attività amministrativa;

TENUTO CONTO che il presente atto non è soggetto alla concertazione con le parti sociali,

TENUTO CONTO che il presente atto è soggetto al parere della commissione consiliare competente ai sensi dell'art. 1, comma 78, della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12;

ACQUISITO il parere preventivo della competente Commissione Consiliare espresso nella seduta del 3/04/2012 m

all'unanimità,



154 13 APR. 2012 R

DELIBERA

le premesse che precedono costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

- 1) di adottare quali indicatori di una situazione economico-finanziaria a rischio di dissesto finanziario dell'ente, i parametri individuati dall'art. 1, comma 77, della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12, precisamente:
 - a) utilizzazione continuativa dell'anticipazione di tesoreria negli ultimi due anni;
 - b) disequilibrio strutturale della parte corrente del bilancio negli ultimi due anni;
 - c) disavanzo di amministrazione negli ultimi due anni.

- 2) Di individuare le seguenti modalità di accesso al Fondo:
 - a) gli enti che intendono sottoporsi alla valutazione per l'accesso al fondo ne fanno espressa richiesta agli uffici regionali competenti;
 - b) gli enti che fanno richiesta dovranno fornire nei tempi indicati dalla Regione, tutta la documentazione necessaria al fine di poter valutare la reale situazione economico-finanziaria nonché, laddove richiesto, essere disponibili per colloqui di approfondimento.

- 3) Di definire le seguenti procedure ed i parametri di controllo a cui il Comune beneficiario deve sottoporsi nel biennio successivo al ricevimento dell'apposito contributo:
 - a) gli enti beneficiari dovranno fornire tutta la documentazione necessaria ai fini di un puntuale monitoraggio da parte della Regione;
 - b) gli incontri per i monitoraggi avverranno con cadenza trimestrale;
 - c) al termine del biennio di monitoraggio, qualora l'ente risulti ancora a rischio di dissesto finanziario, il periodo di osservazione proseguirà.

- 4) Di stabilire che la Commissione tecnica è composta da un dipendente regionale con qualifica dirigenziale, individuato dall'Assessore al Bilancio, programmazione economico-finanziaria e partecipazione, in servizio presso le strutture organizzative interne all'assessorato competente in materia di bilancio, da un esperto del Ministero degli Interni e da un esperto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 17 APR. 2012

